



# **COMUNE DI ORTONA**

## **Programma elettorale del candidato Sindaco di Nardo Angelo sostenuto dalle liste:**



**FRATELLI D'ITALIA-ALLEANZA NAZIONALE**



**NOI CON SALVINI**



**LIBERTA' E BENE COMUNE CON ANGELO DI NARDO  
SINDACO**

### **INDICE:**

1	PREMESSA	<b>PAG. 02 - 03</b>
2	SICUREZZA	<b>PAG. 03 - 04</b>
3	INNOVAZIONE E LAVORO	<b>PAG. 04 - 05</b>
4	AGRICOLTURA	<b>PAG. 05 - 06</b>
5	ISTRUZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E SERVIZI	<b>PAG. 06 - 07</b>
6	AMBIENTE E TERRITORIO	<b>PAG. 07 - 08</b>
7	TURISMO – COMMERCIO E ARTIGIANATO	<b>PAG. 08 - 09 - 10</b>
8	SANITA'	<b>PAG. 10 - 11</b>
9	SOCIALE E TERZA ETA'	<b>PAG. 12</b>
10	ATTIVITA' PRODUTTIVE	<b>PAG. 13</b>
11	CULTURA E ASSOCIAZIONISMO	<b>PAG. 13 - 14</b>
12	SPORT	<b>PAG. 14 - 15</b>
13	SVILUPPO PORTUALE	<b>PAG. 15</b>
14	SVILUPPO TERRITORIALE E P.R.G.	<b>PAG. 15 - 16 - 17</b>
15	BILANCIO E SERVIZI COMUNALI	<b>PAG. 17 - 18</b>





## 1) PREMESSA

Parte della coalizione di Centro Destra, unitamente ad iniziative civiche espressioni delle diverse realtà territoriali, si sono unite intorno alla mia candidatura, offrendo alla nostra bellissima Ortona l'alternativa per abbattere finalmente il "sistema Ortona" gestito da un gruppo di potere, che ha paralizzato ed impoverito la Città negli ultimi anni, a vantaggio esclusivo di pochi noti, che obbedienti agli ordini impartiti da chi ha ritenuto e ritiene Ortona terra di conquista politica, hanno reso Ortona feudo di tali personaggi, danneggiato e non poco il territorio, non ultimi il declassamento del nostro Ospedale che per anni è stato punto di riferimento per un territorio vastissimo, la mancata approvazione del Piano Portuale, che di fatto ha bloccato lo sviluppo dell'importantissimo scalo marittimo, che in passato ha brillato per attività.

Per questi e per tanti altri motivi, il nostro programma si fonda sul reale ribaltamento di prospettiva: non più gli interessi di pochi eletti, amici ed amici degli amici, questuanti vari e clientele politiche di ogni genere, come siamo abituati a vedere.

Noi invece vogliamo amministrare Ortona mettendo i cittadini al centro della nostra attività.

Il nostro operato sarà all'insegna della massima partecipazione e trasparenza, cercando di dare risposte certe, efficaci ed immediate eliminando ogni inutile filtro burocratico.

I nostri punti programmatici sono stati scritti, vantandoci di conoscere bene il territorio e i problemi che i cittadini vivono quotidianamente, ben consci di non avere la bacchetta magica per risolverli tutti e subito ma sicuramente nell'arco della consiliatura saranno affrontati e per quanto sarà nelle nostre possibilità risolti in maniera definitiva.

Assumiamo l'impegno con chi oggi è in lista con noi, che daranno voce, vivendo quotidianamente sul territorio, alle diverse realtà, capoluogo frazioni, associazioni culturali, rappresentanti di categorie produttive ecc. che tutti saranno coinvolti nella gestione politico/amministrativa di Ortona al pari di ogni consigliere eletto organizzando con loro riunioni mensili tese a conoscere le diverse esigenze e concordare di conseguenza le azioni da intraprendere.

Al fine di promuovere trasparenza e comunicazione sui provvedimenti che andremo ad assumere saranno attivati una serie di strumenti concreti come la rivisitazione del sito Web con pubblicazione immediata di tutti i provvedimenti che l'Amministrazione andrà ad assumere, una Web TV del Comune con la diretta di tutte le sedute del Consiglio Comunale, la pubblicazione periodica sul sito istituzionale di tutti i contratti di consulenza, di fornitura, di lavoro ed eventuali locazioni.

Istituire un obbligo nella pubblica amministrazione di rispondere entro due giorni lavorativi alle email dei cittadini; l'informatizzazione della macchina comunale con la creazione di archivi informatici per liberare spazi da dedicare ad attività sociali;





internet gratuita in tutti i luoghi pubblici, lungomare parchi e principali piazze del Capoluogo e delle Frazioni.

## 2) SICUREZZA

La Sicurezza è oggi uno dei temi più attuali e di cui la Cittadinanza necessita, in quanto negli ultimi anni si è verificato un aumento sensibile degli atti criminosi perpetrati e che troppo spesso non vengono neanche più denunciati. Le FF.OO di contro hanno subito ridimensionamenti e tagli di spese, pertanto la percezione di sicurezza è notevolmente diminuita da parte degli abitanti.

Le attuali misure di difesa passive e attive risultano evidentemente inadeguate a ridurre i rischi, quindi la nostra proposta di rivisitazione sia del Personale attualmente in servizio presso la Polizia Locale e sia l'intero sistema di videosorveglianza cittadino subiranno modifiche volte all'implementazione e all'ottimizzazione definendo un binomio sinergico con le Forze di Polizia Statali. Le aree sensibili del Comune saranno oggetto di nuove installazioni di sistemi tecnologici, i quali saranno sia deterrenti ad eventuali malintenzionati sia ausilio a tutti coloro i quali partecipano alla Pubblica Sicurezza del Comune di Ortona e dei Suoi residenti. La sicurezza è da noi intesa come bene primario per una comunità, pertanto ogni sforzo ed energia dovranno essere dedicati a questa tematica che coinvolge non solo gli addetti ai lavori interessati e preposti al controllo ma ogni singolo Cittadino. Il concetto di sicurezza inoltre, resta inteso, comprende non soltanto quella relativa alla salvaguardia e tutela dei beni mobili e immobili ma anche e soprattutto quella inerente la persona fisica, dei dati e delle informazioni, dell'Ambiente, dei luoghi di lavoro, dei dati informatici... Dovrà quindi essere intesa su un concetto molto più ampio e che abbraccia ogni settore e categoria. Cercheremo di iniziare pertanto un riavvicinamento a questa tematica di rilevante interesse fornendo tavoli di formazione e informazione ai cittadini, al fine di comprendere la necessità di sviluppare una preventiva valutazione di eventuali rischi che si possono generare e sviluppare autonomamente contromisure atte a scongiurare, ridurre o trasferire il rischio in ogni situazione. La consapevolezza e la conoscenza dell'importanza di questa tematica, qualora sviluppata in ogni singolo individuo aiuterà l'intera comunità a prevenire ogni genere di pericolo, aumentando la percezione di sicurezza appunto. Sarà inoltre disposto un tavolo di interfaccia fra l'Amministrazione Comunale e tutte le Forze di Polizia che periodicamente si riunirà per monitorare i reati perpetrati sul territorio e ogni necessaria misura da porre in essere per contrastarli.

Potenziamento del Corpo dei Vigili Urbani e loro adeguata dotazione di mezzi di difesa e di dissuasione

Rivisitazione delle sedi di proprietà Comunale per individuare e/o costruire idonea sede tecnica-operativa ed amministrativa quale sede del Corpo dei Vigili Urbani del nostro Comune.

L'Amministrazione Comunale nel riordinare le competenze delle Forze di Polizia Locale terrà conto della necessità, di assicurare la presenza, non solo nel centro Città ma sull'intero territorio comunale, dotando il Corpo di Polizia Locale di idonei mezzi e moderne tecnologie che interfacciate con le banche dati della





Motorizzazione Civile e del Ministero dell'Interno permettono agli agenti di individuare con immediatezza eventuali movimenti e/o situazioni sospette e procedere di conseguenza.

### 3) INNOVAZIONE E LAVORO

Al fine di avvicinare sempre di più il Cittadino alla Casa Comunale ed evitare inutili file agli sportelli, saranno introdotte le tecnologie informatiche utilizzando per quanto possibile, le nuove piattaforme tecnologiche che dispongono di sistemi informatici intelligenti che con la diffusione degli strumenti in mobilità quali (*smartphone, tablet, smartwatch* e relative *app*) danno la possibilità di accedere direttamente ad informazioni e documenti, comunicare ed effettuare prenotazioni da ogni luogo e in qualunque momento della giornata determinando un significativo miglioramento nella capacità di fruizione ed accesso ai servizi Comunali.

**“La priorità assoluta, sulla quale si concentrerà l'attenzione della prossima Amministrazione comunale sarà il Lavoro”.**

Il lavoro non è solo fonte di reddito, ma è anche socialità, vita di relazione, autorealizzazione, è certezza del futuro, è fondamento della propria dignità oltre che benessere per l'intera collettività e per questo l'Amministrazione Comunale dovrà attivare ogni utile intervento per promuoverlo e tutelarlo.

Analizzando le caratteristiche del territorio comunale (e, più in generale, dell'area vasta nella quale è collocata Ortona) si rilevano potenzialità fino ad oggi poco valorizzate se non trascurate.

Ambiente; storia, cultura e tradizioni; artigianato; patrimonio edilizio da riqualificare e valorizzare a scopi turistici: tutti elementi, dei quali la nostra Ortona è ricca, e che possono essere intelligentemente e positivamente utilizzati per contrastare la crisi e per creare sviluppo, occupazione, benessere.

In questo prossimo quinquennio punteremo sulla valorizzazione di queste potenzialità, realizzando direttamente iniziative finalizzate a creare sviluppo e occupazione e sostenendo i soggetti che intenderanno collaborare e impegnarsi nella realizzazione di questo programma.

Quest'obiettivo si realizzerà adottando iniziative per ottenere agevolazioni, nell'accesso al credito, assistenza tecnica e consulenza di vario genere tese comunque ad agevolare sul piano burocratico i progetti meritevoli di attenzione e che sicuramente creino nuovi posti di lavoro per i giovani Ortonesi.

La nuova Amministrazione si impegna ad istituire lo **“sportello comunale per il Lavoro e lo Sviluppo”** peraltro già presente in diverse realtà anche della nostra Regione, finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro che opererà in collegamento ed in sinergia con i Centri ed i Servizi per l'Impiego, con le Associazioni di categoria e le Organizzazioni Sindacali, destinato a fornire informazioni (anche utilizzando le potenzialità dei social network e dei new media), orientare al lavoro e alla creazione di impresa, a realizzare iniziative e tematiche di interesse comune.





Collocato sul territorio ("vicino alla gente") lo sportello sarà gestito da giovani che saranno preventivamente formati (e costantemente aggiornati) mediante la collocazione in percorsi di formazione svolti con la modalità del tirocinio o dello stage e collocati presso importanti Strutture dedicate alla realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro e per lo sviluppo, organi di informazione specializzati in tematiche lavoristiche e titolari di piattaforme informative utilizzabili per le esigenze dello Sportello. In questo modo, oltre a formarsi "sul campo", le risorse individuate potranno entrare in contatto con soggetti competenti e titolari di utile know how, avranno l'opportunità di approfondire i modelli più efficaci per creare sviluppo e occupazione, per raggiungere nuovi mercati e commercializzare su vasta scala prodotti e competenze e di valutarne concretamente la possibile traduzione in ambito locale.

Formazione sul campo, formazione di eccellenza. La prossima Amministrazione comunale si impegnerà concretamente nella formazione dei soggetti che dovranno dare gambe al modello di sviluppo locale prima descritto e che ne potranno beneficiare direttamente, anche in termini occupazionali. Questo risultato si otterrà concretamente, mettendo in contatto i potenziali interessati (neoimprenditori, titolari di attività da rilanciare o riconvertire, operatori commerciali interessati ad ampliare il proprio orizzonte, produttori agroalimentari, soggetti disoccupati intenzionati a rafforzare le proprie competenze) con esperienze di successo (individuate in Italia o all'estero) corrispondenti alle potenzialità del territorio Ortonese.

Sostenere idee e nuovi progetti di lavoro; di fronte alla crisi economica, crediamo si debba rispondere trasformando in risorsa e opportunità le idee e i progetti lavorativi che nascono dai cittadini. Da qui l'idea di istituire non solo servizi volti all'informazione e all'orientamento, ma anche volti ad accompagnare le persone nella riprogettazione del proprio percorso lavorativo, incentivando, sostenendo, condividendo nuovi progetti di singoli od associati con mezzi propri dell'amministrazione comunale.

#### 4) AGRICOLTURA

Il settore agricolo nel nostro Comune, negli ultimi anni, ha visto perdere ancora di più la sua importanza di natura economica, poiché gran parte degli imprenditori che se ne occupano non riescono più ad essere competitivi sul mercato.

Complice di tutto questo la riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli corrisposti al produttore, l'ulteriore parcellizzazione delle superfici agricole, le condizioni climatiche del territorio e l'assenza di misure atte a tutelare le produzioni tipiche, nonostante la notevole presenza di Cooperative Agricole su tutto il territorio Comunale.

Il coltivatore è costretto, per stare al passo con i tempi, a fare notevoli investimenti di capitali per reimpiantare dove necessario capanneti per la produzione di uva da vino tipica delle nostre meravigliose colline con qualità sempre più selezionate richieste dal mercato, senza però avere la necessaria assicurazione della recettività dell'investimento.





Occorre quindi, tentare di riportare un po' di entusiasmo nella nostra campagna e tra i suoi imprenditori agricoli. La nostra proposta è la seguente:

- Sfruttare tutte le opportunità che la Comunità Europea ha messo in campo con una serie di norme che hanno lo scopo di tutelare le produzioni tipiche di particolari territori e di pregiarsi dei relativi marchi di qualità, pungolando se necessario, i competenti organi della Regione affinché riducano al minimo i tempi della burocrazia e le lentezze nell'approvazione dei progetti presentati;
- Intercettare il più possibile i contributi pubblici previsti dai bandi che periodicamente sono emessi da Regione, Comunità Europea ecc, creando un Ufficio dell'Amministrazione Comunale che tenga costantemente informato il mondo imprenditoriale agricolo;
- Per non vanificare le risorse economiche occorre individuare gli obiettivi da raggiungere coinvolgendo le diverse Cantine Sociali e le organizzazioni di categoria operanti sul territorio. Si otterrebbero così quelle indicazioni indispensabili alle aziende agricole per produrre prodotti tipici e di qualità con il riconoscimento da parte di organismi terzi delle certificazioni del luogo di origine e delle tecniche di coltivazione (agricoltura integrata, biologica, ecc.) e quindi l'applicazione di quei disciplinari di produzione e delle norme che permettano la tracciabilità dei prodotti agro-alimentari;
- Promuovere azioni tese a rinvigorire l'associazionismo a tutti i livelli, sia per quanto riguarda la produzione che per le successive fasi di trasformazione e commercializzazione, al fine di abbattere il più possibile i costi di produzione;
- Individuare i migliori canali di commercializzazione;
- Introdurre canali di commercializzazione del sistema produttivo denominato "chilometro zero". Accorciare le distanze significa aiutare l'ambiente, promuovere il patrimonio agroalimentare locale e abbattere i prezzi.

## 5) ISTRUZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E SERVIZI

Argomenti importanti dedicati all'infanzia, all'adolescenza, alla famiglia, alla vita aggregativa e relazionale. Un percorso che offre la grande opportunità di affiancare il bambino e la sua famiglia per molti anni e collaborare alla sua formazione ed educazione come futuro cittadino. Un rapporto proficuo dell'Amministrazione Comunale con il mondo della scuola e le sue componenti assicurerà un vantaggio importante per la crescita culturale e sociale della città. In particolare l'impegno della nostra Amministrazione all'indomani delle elezioni del prossimo 11 giugno consisterà nell'intraprendere azioni amministrative tese ad offrire al Cittadino Ortonese:

- La massima attenzione alla manutenzione degli edifici scolastici con particolare riguardo alla sicurezza sismica, garantendo l'accessibilità alle persone con disabilità.
- Sperimentazione di nuove forme di servizi all'infanzia, valutando le esperienze positive già attivate dal privato sociale, che offrano possibilità modulate di accesso e di frequenza, per andare incontro alle esigenze delle neo-mamme e





neo-papà, spesso in cerca di lavoro, con lavori a termine, con orari di lavoro non tradizionali, con scarsi supporti familiari.

- L'istituzione di nidi comunali come offerta educativa e di aiuto alle giovani coppie;
- Sostegno al completamento del progetto di digitalizzazione scolastica della fascia relativa alla Scuola dell'obbligo;
- Un progetto sperimentale d'intesa con le Autorità Scolastiche delle Scuole dell'obbligo per l'attivazione di corsi in materia di "**educazione sanitaria**" e di "**educazione civica**" da effettuarsi con personale esperto dei settori volontari e/o con spese a carico dell'Ente Comune;
- Un progetto sperimentale "**scuole aperte**" da concordare con le Autorità Scolastiche del territorio al fine di ottimizzare l'uso degli spazi a disposizione in diversi orari potenziando le attività extra-scolastiche.

## 6) **AMBIENTE E TERRITORIO**

ORTONA ha la necessità primaria di rivedere la gestione e il relativo smaltimento dei rifiuti, al fine di ottenere un notevole risparmio, che conseguentemente porterebbe alla riduzione delle tariffe TARI, è necessario potenziare la raccolta differenziata introducendo un sistema di premialità per il cittadino attento nel conferimento dei rifiuti.

Ortona deve essere più vivibile in particolare per le famiglie, deve essere attuata una politica attenta a migliorare l'igiene urbana, alla valorizzazione delle aree verdi e alla creazione di strutture attrezzate nelle singole frazioni del territorio atte a diventare luoghi di aggregazione dove le famiglie specialmente nelle belle stagioni possono trascorrervi in assoluta tranquillità e sicurezza ore di svago, a tal fine saranno favorite per la loro gestione affidamenti alle associazioni di volontariato operanti sul territorio e in mancanza di disponibilità a privati che se ne vorranno far carico senza incidere sulle esigue risorse finanziarie del Comune. In tema urbanistico le nostre scelte mireranno principalmente alla riqualificazione delle strutture esistenti e degli spazi edificati, ridando alla Città un nuovo volto senza consumare territorio con inutili colate di cemento. Inoltre porremo grande e particolare attenzione all'arredo urbano ora inesistente o poco godibile perché non funzionale. Le aree di particolare vocazione turistica, culturale e commerciale, dovranno essere trasformate da "**LUOGO ASTRATTO**" come oggi sono in aree con un'evidente identità turistico/culturale tese a richiamare amanti della cultura e turisti per ammirare le nostre bellezze territoriali e conoscere la storia della nostra città.

Porremo particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale, alla difesa del territorio e alla sistemazione del sistema viario non solo del capoluogo ma dell'intero territorio comunale. Inoltre, considerato che molte frazioni, non sono ancora dotate di linee fognarie studieremo la possibilità di realizzare con il sistema "**NDG il trattamento dei reflui**"





accorpendo con unica linea fognaria di breve tratto (una per zona) il sistema predetto, permette, il trattamento dei reflui per tutte le case sparse, insediamenti isolati, o in generale edifici non serviti da pubblica fognatura, offrendo la possibilità di poter scaricare al suolo o in corpo idrico recettore rispettando quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lgs. 152/2006).

Censimento delle aree geologiche del territorio comunale con previsione di interventi urgenti e mirati alla loro salvaguardia, prevedendo anche la totale revisione del piano di Protezione Civile territoriale con verifiche attente delle strade e delle frane, dotando la stessa Protezione Civile di idonea sede operativa.

Verifiche puntuali e sistematiche sul funzionamento dei depuratori, infatti nel 2015 non sono risultati in regola ben 8 depuratori nel tratto Torino di Sangro – Francavilla al Mare.

Sarà inoltre prevista la costituzione di una apposita Commissione Consiliare che servendosi di esperti qualificati del settore, verifichi le emissioni elettromagnetiche sul territorio Comunale, che gli esperti ritengono possibili cause di tumori

## 7) **TURISMO COMMERCIO E ARTIGIANATO**

Ortona ha possibilità svariate per lo sviluppo del turismo. Con le sue coste sabbiose ghiaiose e rocciose, spiagge libere e con stabilimenti è in grado di accontentare ogni tipo di richiesta di **turismo balneare**. Questo si traduce in corretto funzionamento dei depuratori, pulizia delle spiagge, accessibilità a tutte le spiagge del litorale ortonese. In questo caso importante è assicurare l'accesso ad una delle spiagge più belle "I Ripari di Giobbe" e fermare la cementificazione della spiaggia carica di storia nella quale sono presenti le nostre radici, "La Ritorna".

Ortona ha subito la distruzione di buona parte della sua bellezza nel secondo conflitto mondiale con l'abbattimento di palazzi e monumenti importanti durante il conflitto, e il ferimento di altri che avrebbero potuto essere recuperati ma si è preferito buttarli a terra. La ricchezza architettonica di questa città era talmente tanta che ancora è possibile segnare **itinerari storico-culturali** liberando i monumenti dalle erbacce, dalle frane che li hanno coperti e mappandone la presenza nei vari luoghi anche distanti dal centro essendo Ortona tra le 5 città abruzzesi più estese territorialmente, prevedendo la rivalutazione dei monumenti, della pista ciclabile, delle ex ferrovia Sangritana e delle relative tratte tra la Stazione di Ortona e quella di Orsogna .

La presenza della cattedrale di San Tommaso dove sono custodite le ossa dell'Apostolo fanno di Ortona meta di numerosi pellegrinaggi provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero, quindi **turismo religioso**. Mancano però i servizi







proprio nella zona di San Tommaso e la piazza adibita a parcheggio ne limita un uso più turistico.

I piatti tipici della tradizione contadina e marinara, le estensioni di uliveti e vigneti danno vita al **turismo eno-gastronomico** non ancora abbastanza promosso se non in brevi periodi dell'anno come a San Sebastiano, la giornata delle cantine aperte e la sagra degli antichi sapori.

Turismo a 360 gradi in una cittadina preda di industriali senza scrupoli che bisogna a tutti i costi fermare, come? Spalmando impresa turistica su tutto il territorio che mal si affianca all'industria pesante e pericolosa. Occorre quindi ritrovare le nostre origini nei **lavori artigianali** in ceramica, ferro battuto, legno e produzione di merletti. Aprire piccole imprese di settore e piccoli negozi di artigianato da inserire in zone dal sapore del passato, i vicoli del Corso, Terra Vecchia, l'Orientale. Tutta la zona dentro le vecchie mura dovrebbe subire un'opera di recupero con una pavimentazione diversa dall'asfalto che allo stesso tempo non diventi barriera architettonica per i disabili, ritinteggiare i palazzi offrendo sgravi sulle tasse comunali ai proprietari, ravvivare i balconi con piante di fiori colorati e aprire botteghe dal gusto antico, piccole e gradevoli all'occhio del turista che può gradire una visita al bel paese anche d'inverno solo per l'atmosfera del passato che vi si respira e fermarsi ad acquistare nel negozietto di artigianato o sedersi in una trattoria o osteria. **Turismo invernale** di una giornata.

Il paesaggio di Ortona si presta all'organizzazione di eventi che possono diventare di portata nazionale e internazionale. Riproporre la sfilata dei carri della Maggiolata affiancata da carri folkloristici di altre regioni o nazioni lungo il Corso fino ad allungarsi per tutta via della libertà con manifestazione di balli e canti nella piazzetta antistante il Teatro, nel nostro balcone sul mare, animerebbe anche l'Orientale e toccherebbe tutti gli esercizi commerciali dal Castello allo Stadio Comunale.

La posizione sul mare, il porto e la spiaggia dei Saraceni a riparo dalle grosse mareggiate garantirebbe la possibilità di concerti o altre manifestazioni sull'acqua.

Tutte queste possibilità garantirebbero il soggiornare di turisti che sbarcano con navi da crociera, alle quali verrebbero subito affiancate navette che portano al centro città, turisti della domenica, pellegrini, e forse finalmente turisti che scelgono questa località non perché sono emigrati che rientrano ma perché è diventato uno dei Borghi più attrattivi d'Italia con mare **"bell' e l'aria accusci fin'.**





In un paese del genere mirare a fare impresa turistica diventerebbe un'occasione di lavoro per tutti, superando numericamente gli occupati nelle industrie, non avremmo così bisogno dell'insediamento di altre industrie, pericolose e inquinanti.

I fondi regionali ed europei sotto questo aspetto aiuterebbero a fare impresa a costo zero ed è quindi necessario creare uno sportello che spieghi al cittadino quali sono le possibilità di accesso ai fondi per fare impresa turistica o piccola e media impresa artigianale.

In vista della prossima e tanto attesa riapertura del mercato comunale, è necessario pensare ad una nuova vita della struttura che possa diventare come in tante altre città, non solo luogo di commercio in determinati orari, ma luogo di vita sociale inserendo al suo interno oltre alle attività tipiche del mercato, anche attività di altro genere quali fast food ecc. (*vedi anche esperienza recentemente adottata con notevole successo al mercato comunale di Pescara*) che svolgeranno le loro attività anche in orari diversi di quelli propri del mercato, ridando vita ad una struttura posta nel cuore della Città di Ortona.

## 8) SANITA'

In materia di Sanità Territoriale pur avendo il Sindaco la massima espressione di responsabilità sanitaria sul territorio, il Comune ha competenze molto limitate e dettate esplicitamente dall'art. 3 quater del D. Lgv. n. 502/92 e s.m.i., esso infatti prevede prerogative peculiari in capo ai Sindaci facenti parte dell'ambito territoriale del Distretto Sanitario di Base, i quali ben potrebbero esercitare un ruolo decisivo nella declinazione del Piano delle Attività Territoriali (PAT) e su queste basi legislative che intendiamo muoverci nei prossimi 5 anni, facendo valere la voce di Ortona presso tutti gli organi deputati alla gestione della Sanità sul territorio..

Potrebbero, in particolare, proporre soluzioni organizzative sull'allocazione dei servizi sanitari territoriali, sulla ripartizione delle risorse, sulle modalità attraverso cui agire a tutela della popolazione "fragile" mediante una riorganizzazione più funzionale delle forme di cura ed assistenza secondo criteri di maggiore appropriatezza in relazione ai bisogni anche sociali delle persone e delle famiglie.

La Regione Abruzzo non ha mai dato effettiva applicazione a tali principi e, in ambito aziendale, trova solo sporadica applicazione una attività di mera informativa in favore del Comitato Ristretto dei Sindaci del comprensorio della ASL in relazione ai risultati di esercizio economico-finanziario ovvero in ordine a dinamiche di particolare rilevanza strategica, ma non si è mai posta enfasi sulla funzione che i Sindaci del territorio potrebbero garantire sulla erogazione dei servizi distrettuali che impattano in modo decisivo sulle esigenze della popolazione locale.

L'assistenza domiciliare, il supporto alle famiglie con figli o anziani portatori di malattie gravi e/o handicappati medio gravi, i problemi legati alle ludopatie sono





un formidabile strumento di analisi e di conoscenza delle famiglie e degli individui che insistono nel territorio ortonese.

La riorganizzazione del patrimonio immobiliare della ASL 02 presente nel territorio ortonese, da conseguire anche attraverso convenzioni da condividere con il Comune di Ortona, è uno snodo decisivo per ottenere finanziamenti utili a far ripartire le attività di progettazione e messa a norma degli edifici a disposizione.

Vi è l'esigenza di declinare in termini innovativi il ruolo che la parte pubblica dovrà giocare sull'uso e la fruizione davvero funzionale al pubblico interesse delle strutture di cui è titolare.

L'attività di emodialisi è da tempo un punto di riferimento per tutta la Regione Abruzzo e tale deve restare senza indulgere verso soluzioni in favore di soggetti privati che a tutt'oggi hanno beneficiato delle formidabili professionalità presenti presso il P.O. di Ortona. E', quindi, ineludibile il potenziamento di tutte le risorse umane e strumenti presenti ivi impegnate, così da implementare la produzione dei servizi in favore dei dializzati e garantire quei fabbisogni di salute che la stessa Agenzia Sanitaria Regionale ha certificato.

La vocazione specialistica e di alta qualità clinica che il P.O. di Ortona sta assumendo negli ultimi anni dovrà essere implementata attraverso un rapporto privilegiato con la Facoltà di Medicina così da incentivare forme di cura e di diagnosi innovative secondo logiche anche sperimentali.

Gli spazi operatori per i professionisti di settore dovranno, quindi, essere potenziati ed ampliati attraverso la compresenza delle migliori pratiche cliniche con attività didattiche e di ricerca tese a incentivare la creazione di una vera e propria "Scuola" delle discipline chirurgiche che nel P.O. di Ortona oggi sono garantite tra mille limiti e difficoltà nonostante la presenza di autentiche eccellenze divenute punti di riferimento nel panorama non solo regionale.

Difesa ad oltranza del Presidio Ospedaliero "G. Bernabeo" attivando ogni utile iniziativa, ivi compresa la creazione di un Consorzio dei Sindaci del bacino dell'Ortonese al fine di poter meglio sensibilizzare gli Organi Regionali a ripensare e rivedere le decisioni assunte e quelle da assumere in futuro, staremo attenti a che non si assumano ulteriori decisioni a danno del territorio.

D'intesa con i competenti organi istituzionali attiveremo impianti stabili di rilevazione dell'inquinamento atmosferico con particolare attenzione nelle zone rurali e nelle zone industriali al fine di garantire una migliore vivibilità su tutto il territorio comunale.

Attenzione particolare dovrà essere rivolta alla riapertura del centro di riabilitazione "**PAOLO VI**", ormai chiuso da anni nell'indifferenza totale di quanti avrebbero dovuto interessarsi alle problematiche di centinaia di pazienti che si sono visti togliere un servizio indispensabile sul territorio. Convocheremo ASL, Operatore economico titolare dell'Istituto, rappresentanti degli utenti al fine di trovare una soluzione che porti alla immediata riapertura dell'importante struttura riabilitativa.





## 9) **SOCIALE E TERZA ETA'**

Siamo di fronte ad un invecchiamento della popolazione, ad una crescente disabilità adulta, ad un sempre più diffuso disagio psichico, ad un tessuto sociale che tende ad allentare i legami solidali, a nuovi ed inediti bisogni e quindi alla necessità di garantire l'offerta dei servizi. Occorre stringere nuovi patti di cittadinanza con il volontariato e il privato sociale attivo: il rafforzamento di una collettività solidale attraverso azioni diffuse di sostegno ai soggetti più deboli è garanzia di tenuta sociale; i condomini, gli edifici, le relazioni di quartiere sono i luoghi di contrasto all'isolamento e i luoghi della solidarietà.

Avvio del tavolo di concertazione per la definizione della nuova versione del "regolamento di accesso ai servizi alla persona".

Programmazione attenta di servizi su misura dei cittadini, attenzione ai nuovi bisogni legati all'invecchiamento della popolazione e alle nuove esigenze di integrazione delle persone con disabilità (convenzione ONU).

Maggiore attenzione alle fragilità non tradizionali e di nuova insorgenza dovute alla precarizzazione delle condizioni sociali (vulnerabilità diffusa, sofferenza psichica, disagio diffuso).

Proporre nuove attività a favore dell'invecchiamento attivo, anche in collaborazione con il privato sociale esistente sul territorio.

Prediligere il mantenimento a domicilio degli anziani parzialmente autosufficienti, attraverso servizi di prossimità leggeri, non solo l'assistenza domiciliare, ma anche forme di aggregazione condominiale su base volontaria e soprattutto sperimentare accompagnamento alla spesa e la consegna dei pasti a domicilio.

Continuità alle azioni atte ad ottenere una maggiore integrazione socio-sanitaria (di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale), per le situazioni di fragilità complessa.

Attenzione ai bisogni delle persone con disabilità durante tutte le fasi di vita: sarà una buona occasione per ripensare l'offerta dei servizi rivolti alla disabilità, individuando percorsi mirati e maggiormente modulati.

Garantire i servizi di integrazione scolastica agli alunni con disabilità, dando seguito alle azioni formali nei confronti della Provincia, affinché si faccia carico delle sue competenze.

Sostegno alle famiglie in questo momento di crisi, non solo attraverso agevolazioni economiche, ma anche attraverso una rete di servizi di sostegno alla genitorialità in rapporto con i consultori pubblici e privati, adozione di un piano di assistenza per i disabili.

Attivazione delle forme di protagonismo civico della famiglia, considerandola risorsa positiva del tessuto sociale.

Un'attenzione particolare deve essere posta, in rapporto con le altre istituzioni interessate, alle azioni di prevenzioni all'uso e abuso di sostanze e al contrasto delle ludopatie, fenomeno sempre più in crescita e diffuso fra tutte le categorie sociali e anagrafiche.





## 10) ATTIVITA PRODUTTIVE

Il Comune di Ortona, ha l'assoluta necessità di rivedere il PRG delle zone Artigianali ed Industriali d'intesa con i competenti organismi del Consorzio Industriale Val Pescara, competente per territorio, infatti dovrà provvedere a dotare le attuali zone all'uopo individuate dei servizi quali strade, fogne, illuminazione e quant'altro necessario a renderle decorose e fruibili nella massima sicurezza da quanti le frequentano per la loro attività lavorativa.

Il Comune dovrà attivare ogni utile iniziativa per attirare sul proprio territorio aziende medio grandi in grado di attivare nuovi posti di lavoro, quali ad esempio premialità consistenti in benefici fiscali di competenza comunale, per le aziende che andranno ad insediarsi per un periodo variabile fra i 5 e i 10 anni, favorire l'espletamento del rilascio delle prescritte autorizzazioni creando uno sportello unico per le attività industriali e/o artigianali, al fine di non far perdere inutile tempo agli operatori.

D'Intesa con altri Enti competenti rivedere l'attuale sistema viario per permettere ai mezzi di trasporto dei materiali finiti e realizzati in loco, il raggiungimento in sicurezza e agevolmente sia del casello autostradale che il porto e la stazione ferroviaria. Revisione delle aree Industriali adibite al trattamento e ai depositi di materiali pericolosi.

## 11) CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Ortona deve aprirsi all'Europa attraverso scambi culturali con gli altri Paesi, si dovranno organizzare eventi e manifestazioni, tali da richiamare l'attenzione della stampa nazionale e internazionale sull'importanza delle radici storiche della Città. Tutti gli eventi e le manifestazioni dovranno essere programmati, organizzati e realizzati con il coinvolgimento diretto delle Associazioni Culturali e delle Rappresentanze degli Operatori economici presenti sul territorio. In particolare la nuova amministrazione dovrà porre la massima attenzione a:

- Ridare vita e vivacità alla Biblioteca Comunale, dal punto di vista delle attività culturali che la Biblioteca deve organizzare in stretto contatto con scuole associazioni e territorio, favorendo la cooperazione volontaria di gruppi di utenti organizzati e coordinati;
- Sistemazione della sede che presenta carenze strutturali che potrebbero trasformarsi in pericolo per i fruitori del servizio;
- Necessità di progettare e promuovere un sistema efficiente di document delivery e digitalizzazione del materiale storico abruzzese ed ortonese posseduto, in modo da offrire un servizio di consultazione anche a distanza;
- Porre maggiore attenzione alla struttura MuBa (Museo della Battaglia di Ortona), al fine di renderlo punto di riferimento del mondo culturale Ortonese;
- Valorizzazione delle benemerienze civiche per riattivare lo spirito ed il senso di comunità Comunale riconoscendo l'alto merito dei nostri Cittadini più illustri per aver scritto la storia di Ortona;





- Ortona, ha la fortuna di custodire le spoglie di San Tommaso, che porta in Città centinaia di turisti, il Comune dovrà creare un'occasione di valorizzazione, magari costituendo un tavolo permanente con la parrocchia per assumere iniziative che portino la nostra Città all'attenzione del mondo Culturale nazionale ed internazionale organizzando convegni e tavole rotonde;
- Salvaguardare il valore della memoria: gli archivi comunali e parrocchiali, i luoghi simbolo della storia comune;
- Realizzazione di progetti di educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente, alla conoscenza di altre culture e stili di vita in collaborazione con le scuole;
- Individuare d'intesa con il locale Istituto Nautico la realizzazione del Museo del Mare.

## 12) SPORT

Il ruolo del Comune è prioritariamente quello di favorire la pratica sportiva di base. Obiettivo primario è l'introduzione e dimostrazione delle attività sportive ai ragazzi nelle scuole con la possibilità di creare percorsi che portino alla conoscenza della pluralità delle discipline sportive presenti ad Ortona con l'aiuto delle società e delle relative federazioni. Tale contatto scolastico può avvenire durante le ore di educazione fisica con prove e dimostrazioni di vari sport.

Tra le iniziative annuali c'è sicuramente l'organizzazione delle "Olimpiadi Ortonesi", momento di confronto e vetrina per le realtà sportive della nostra città.

Investiremo tempo, risorse e competenze per esaminare con attenzione tutte le strutture esistenti al fine di ricavarne dei veri centri sportivi all'altezza delle migliori strutture private, dando allo sport quell'importanza che merita nei paesi più progrediti, con l'intenzione di garantire ai nostri giovani atleti strutture sicure e decorosamente attrezzate in grado di assicurare al meglio lo svolgimento in sicurezza dell'attività agonistica e sportiva. Si procederà pertanto senza indugio con il recupero e la ristrutturazione dei centri sportivi ad oggi esistenti. Da realizzare per gli impianti esistenti: Posa dell'erba sintetica nell'antistadio comunale di Ortona, ripristino del campo sportivo di contrada Cucullo, valorizzazione del campo sportivo di Caldari, occorre inoltre provvedere con immediatezza all'adeguamento delle palestre comunali alle norme vigenti sulla sicurezza.

Va sviluppata una politica di promozione ed incentivazione di grandi eventi sportivi già esistenti nelle strutture comunali (quali: Campionati di Ginnastica Artistica, Tornei Calcistici, Campionati di Basket, Campionati di pallavolo e calcio a 5) nonché a contribuire alla valorizzazione del circuito di Go Kart, ben consapevoli dell'indotto che iniziative di questa natura e portata possa avere sul commercio e sulle attività ricettive della nostra Città.

Saranno prese in considerazione e valutate con attenzione le proposte e le problematiche avanzate dalle associazioni sportive attraverso una commissione territoriale ad hoc composta dai rappresentanti di tutte le associazioni sportive e dai capigruppo consiliari delle forze presenti in Consiglio. Al fine di creare quel





volano virtuoso che ha l'ambizione di fare di Ortona l'eccellenza delle attività sportive.

Il Comune sarà presente con la concessione del proprio patrocinio a favore delle attività sportive organizzate dalle associazioni, ma solo a fronte di progetti precisi e mirati e di una alta qualità dell'attività. Dovrà essere redatto un nuovo regolamento d'intesa con gli operatori e le associazioni sportive del territorio, che preveda, "la rivisitazione delle tariffe ora in vigore". Inoltre il Comune, vista la grande rilevanza sociale e culturale che le associazioni sportive perseguono, dovrà agevolare le stesse attraverso l'erogazione di contributi, sotto forma di agevolazioni fiscali di competenza Comunale, che saranno previsti dal nuovo regolamento, prevedendo la regolamentazione per la concessione di spazi pubblici dedicati ad attività sportive.

### 13) SVILUPPO PORTUALE

**Piano Portuale di Ortona** che ha come scopo quello di dare ad Ortona finalmente uno strumento che dovrà disciplinare lo sviluppo urbanistico ed economico dell'area del Porto. Siamo convinti che dando alla città uno strumento attuativo sovrano perché scelto dal popolo per mezzo dei suoi rappresentanti, si impedirà l'attività esterna di pochi che approfittano delle carenze programmatica-normativa per trarre benefici del tutto personali. In questo assetto, sia chiaro, non c'è spazio per il deposito costiero di GPL. Il Piano Portuale sarà un piano degli ortonesi, per i pescatori, per il turismo e per il commercio. Sarà cura della nuova amministrazione realizzare un collegamento fruibile e continuativo tra il centro della città ed il porto, migliorando le infrastrutture viarie e pedonali ed incentivando il trasporto pubblico. A tale scopo, bisogna assolutamente prevedere la rivalutazione dell'uso dell'area portuale, delle merci e degli accessi e dei servizi nell'area stessa, allontanando tutte quelle attività che possono creare inquinamento e possono costituire pericolo per la pubblica incolumità, anche alla luce del fatto che il nostro territorio comunale è disseminato di attività che possono creare inquinamento atmosferico a danno delle tante attività agricole presenti.

Individuare nel PRG quelle zone adiacenti al porto che possono essere utilizzate per infrastrutture ricettive turistiche, anche in vista del rilancio necessario del porto alle navi passeggeri.

### 14) SVILUPPO TERRITORIALE E P.R.G.

Nei prossimi cinque anni sarà premura della nuova Amministrazione Comunale portare a termine l'iter di approvazione del P.R.G. che a tutt'oggi non trova ancora, dal 2007, il suo compimento.

Troppi anni di spese tecniche e sanzioni ai cittadini ortonesi costretti a pagare tasse su nuovi terreni edificabili solo sulla carta. Il P.R.G. vigente è quello del lontano 1994.





Fra le priorità della nostra Amministrazione dunque l'approvazione di un Nuovo Piano Regolatore Generale che consenta la crescita e lo sviluppo economico sostenibile della Città.

Una delle priorità che la nuova Amministrazione dovrà affrontare, è quella relativa all'ampliamento dei Cimiteri Cittadini.

Lo sviluppo urbanistico avrà come obbiettivi cardini il turismo e la valorizzazione delle tipicità territoriali ed enogastronomiche attraverso due assi strategici, il primo rappresentato dalla linea costiera con una vocazione naturalistica - ambientale, il secondo rappresentato dal nucleo urbano compatto di Ortona capoluogo con una potenzialità storico culturale e religiosa.

In affiancamento al Nuovo Piano Regolatore Generale, per renderlo più fruibile ed attuabile, saranno previsti strumenti snelli di programmazione territoriale, quali:

**Piano della Costa Teatina** un piano che avrà come fulcro la Pista Ciclopedonale e tutta l'area costiera che favorisca lo sviluppo di attività turistiche nel rispetto dei caratteri peculiari del territorio, ecosostenibili e compatibili all'interno del Piano stesso. Il piano prevede l'impegno forte del Comune per garantire una costa pulita e fruibile anche d'inverno, favorendo le attività turistico - ricettive e l'accesso con una nuova viabilità e la realizzazione di nuovi parcheggi adeguati alla domanda.

**Piano delle Contrade di Ortona** che avrà come priorità il completamento delle opere di urbanizzazione primaria, soprattutto nelle frazioni troppo spesso dimenticate da tutte le Amministrazioni che in questi anni si sono alternate: strade, fognature e depuratori, rete gas, riqualificazione della rete idrica, aree verdi, parcheggi e pubblica illuminazione. Per rendere realizzabile questo arduo progetto la nostra amministrazione vuole proporre la partecipazione attiva dei cittadini che con il loro contributo possono aderire alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e tale contributo sarà posto quale parziale credito d'imposta comunale a favore del cittadino-contribuente da quantificare in percentuale.

Il Piano, inoltre, dovrà mirare al recupero e alla valorizzazione del patrimonio abitativo esistente e al risanamento delle situazioni di degrado edilizio che troppe volte si riscontra nel territorio.

Con l'Amministrazione Di Nardo Ortona sarà dotata di efficaci strumenti di pianificazione e programmazione nell'interesse esclusivo dei cittadini ortonesi e di quanti operano sul nostro territorio.

Affinché tali strumenti siano vicini ai cittadini e alle imprese, sarà istituito uno sportello dello Sviluppo e del Turismo che fornirà supporto tecnico in materia di programmazione urbanistica e di opportunità finanziarie provenienti dall'Unione Europea, dalla regione Abruzzo e/o da altri Enti Nazionali.

Uno sportello per orientare i cittadini ortonesi, al fine di favorire e non scoraggiare, per alleggerire il peso della macchina burocratica e promuovere le azioni positive volte a migliorare il nostro Comune.

Infine forte impegno dovrà essere posto alla soluzione delle problematiche legate ai condoni edilizi, l'obiettivo è di accelerare la chiusura di tutte le pratiche







risultanti ancora in evase da oltre 10 anni (rispettando i tempi previsti dalla legge regionale n.4 del 12.01.2017

#### **15) BILANCIO E SERVIZI COMUNALI**

**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE:** Il patrimonio del Comune rappresenta una delle principali ricchezze dell'Ente, che purtroppo, nel corso degli anni, non si è provveduto a valorizzare nella giusta maniera. E' intenzione dell'Amministrazione razionalizzare l'utilizzo del patrimonio comunale affittando, ove possibile, quote del proprio patrimonio a canoni "di mercato", eventualmente anche modificando il regolamento vigente;

L'Ente provvederà inoltre ad alienare quella parte di patrimonio non più funzionale alle esigenze dell'ente.

**AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:** Considerato che esiste una buona quota di servizi da assicurare a tutta la cittadinanza che non sono a domanda individuale, ma erogati alla intera comunità in maniera uguale quali: strade, illuminazione pubblica, servizio di igiene urbana, ecc. è importante che i servizi "a richiesta" siano maggiormente remunerativi per il Comune; in caso contrario infatti la percentuale di servizio non coperto dalla tariffa ricade sull'intera collettività attraverso la fiscalità locale.

**POTENZIAMENTO E/O INTRODUZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE NEL COMUNE:** La cosa permette di verificare i programmi dell'Amministrazione, e soprattutto gli scostamenti tra quanto preventivato e quanto consuntivato, ponendo in evidenza anche un raffronto con le spese relative agli esercizi precedenti.

**AUMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI SENZA AUMENTO DELLA PRESSIONE TRIBUTARIA:** L'attuazione di un maggior controllo sulle entrate tributarie ed extratributarie dell'Ente consentirà di incrementare le entrate dell'ente senza necessità di aumentare la pressione tributaria già eccessiva. Saranno effettuati controlli a tappeto sulle dichiarazioni "ISEE"; la falsa attestazione di povertà infatti, oltre a costituire un danno economico alla città induce frustrazione nei cittadini onesti.

**EFFETTUARE UNA VERIFICA DELLE POSIZIONI DI MUTUO APERTE E NON UTILIZZATE:** Sarà effettuata una verifica di tutte le posizioni di mutuo aperte dal Comune negli anni passati, il cui capitale non è stato completamente erogato, ad esempio per i ribassi d'asta non utilizzati, ovvero perché in corso d'opera sono state rinvenute altre risorse, o per qualunque altra ragione. In questo modo anziché accendere nuove posizioni di mutuo per la realizzazione di opere pubbliche, verranno prioritariamente utilizzate quelle già aperte attraverso la richiesta di devoluzione/diverso utilizzo. Per quanto riguarda invece le posizioni il cui capitale residuo sia inferiore al 5% del prestito accordato, ovvero il cui residuo da erogare sia inferiore a € 5.000,00 ne verrà richiesta la somministrazione, per destinarli a spese di investimento. Ciò permetterà di non aumentare ulteriormente l'indebitamento dell'Ente.





**INTRODUZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO:** Questo tipo di bilancio, sperimentato già in diverse realtà di maggiori dimensioni, permette di raccogliere le istanze della cittadinanza, oltre che di altre categorie “sensibili” di utenti, evitando che il bilancio di previsione si trasformi in un documento asettico e soprattutto “ingessato”, lo stesso permette di allargare la platea dei redattori del documento contabile, raccogliendo spunti, ed idee che quand’anche non immediatamente accoglibili nella propria globalità, possono rappresentare uno spunto per l’Amministrazione a fare meglio e di più in determinati settori.

**PARTECIPAZIONI COMUNALI:** Sarà ampliato il controllo sui contratti di servizio delle partecipazioni comunali allo scopo di individuare possibili riduzioni di spese.

**RISORSE UMANE DELL’ENTE:** La spesa di personale, e quindi anche la propria consistenza in termini assoluti, soprattutto a motivo di quanto imposto dalla normativa nazionale, è destinata a scendere; ciò richiederà giocoforza un maggior impegno da parte del personale rimasto; a tale scopo sarà introdotta una metodologia premiante basata sul merito effettivo di ogni dipendente, anche attraverso le politiche di progressione orizzontale di carriera.

### **I DELEGATI DELLE LISTE COLLEGATE**



**FRATELLI D’ITALIA-ALLEANZA NAZIONALE**

.....



**NOI CON SALVINI**

.....



**LIBERTA’ E BENE COMUNE  
CON ANGELO DI NARDO SINDACO**

.....

.....

IL CONDIDATO SINDACO  
Angelo di Nardo

